



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 18/09/2014 N° 276

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO MASSIMILIANO BRUTTINI IN MERITO ALLE "AREE DI SOSTA E PASSEGGIO DEI CANI".

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO		X	CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO	X	
GUAZZI GIOVANNI	X		LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO	X		STADERINI PIETRO		X
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO	X		AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott. Francesco Ghelardi

N. 276

OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini in merito alle "Aree di sosta e passeggio dei cani".

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Massimiliano Bruttini ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

““

Al signor Sindaco
Al signor Presidente del Consiglio Comunale

Io sottoscritto Massimiliano Bruttini, consigliere del Partito Democratico, con la presente interrogazione inerente alle "Aree di sosta e passeggio dei cani"

premesse che

in applicazione di quanto previsto all'art. 20, comma 1 e 2 della L.R. 52/2009 e dall'art.26 , comma 4 del "Regolamento Comunale sulla tutela degli animali" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 189 del 14/07/2009, nel territorio del Comune, nel corso degli ultimi anni, sono state realizzate alcune aree destinate alla sosta e al passeggio dei cani

dette aree sono prevalentemente localizzate in zone periferiche o comunque in aree verdi dei quartieri limitrofi la città

aggiunto che

detto servizio è risultato nel tempo ben accetto e gradito dalla popolazione;

che, nel tempo non sono stati effettuati importanti interventi di mantenimento e miglioramento

che la popolazione canina, con particolare riguardo alla fascia da compagnia, è equamente distribuita su tutto il territorio comunale

considerato che

le norme cui si fa riferimento non prevedono particolari vincoli per la realizzazione di dette aree se non quelle connesse alla localizzazione che deve, necessariamente, essere individuata in giardini, parchi ed altre aree verdi ad uso pubblico, seppur individuate con appositi cartelli e delimitazioni fisiche

che non tutte le zone della città, con particolare riguardo a quelle centrali sono servite da dette aree

interroga il Sindaco e l'Assessore competente e chiede di conoscere

se non ritengano possibile realizzare un'area attrezzata da destinare a sosta e passeggio per i cani in uno dei due spazi verdi contigui il Monumento ai Caduti, posizionato in via Pannilunghi nella zona di San Prospero, come meglio evidenziato nella planimetria allegata

se non ritengano di programmare interventi manutentivi, con particolare riguardo alle recinzioni, delle aree esistenti

se non intendano, anche in applicazione di quanto previsto all'art 26 comma 4 del Regolamento Comunale sulla tutela degli animali, dotare tutte le aree, già esistenti e nuove, delle opportune attrezzature per le deiezioni

Siena 30 luglio 2014

F.to: BRUTTINI Massimiliano''''



LEGGE REGIONALE 59/2009 – TOSCANA (NORME A TUTELA DEGLI ANIMALI)

Art.

20

Aree e percorsi destinati ai cani

1. I comuni possono, nell'ambito di giardini, parchi, spiagge ed altre aree destinate a verde pubblico, individuare, mediante appositi cartelli e delimitazioni, spazi destinati ai cani, dotati anche delle opportune attrezzature.

2. Negli spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, sotto la sorveglianza del responsabile, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti.

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 14/07/2009)

Art. 26

Accesso dei cani nelle aree pubbliche o aperte al pubblico.

4. Nell'ambito di giardini, parchi e altre aree a verde di uso pubblico sono individuati, autorizzati e realizzati dal competente Ufficio comunale, ove possibile, mediante appositi cartelli e delimitazioni fisiche, spazi destinati ai cani, dotati anche delle opportune attrezzature per le deiezioni. In tali spazi a loro destinati, i cani possono muoversi, correre giocare liberamente, senza guinzaglio o museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori, senza determinare danni alle piante o alle strutture presenti.

Dichiarata aperta la discussione il Presidente così prosegue:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - L'interrogazione di cui al punto n. 4, interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Siena Rinasce Giuseppe Giordano, Eugenio Neri in merito all'apertura di una fase di analisi e di studio delle partecipazioni del Comune di Siena in aziende e società, è rinviata per assenza dei proponenti.

Così come la successiva interrogazione, la n. 5, proposta dai Consiglieri del Gruppo Siena Rinasce Giuseppe Giordano, Eugenio Neri in merito ai rifiuti Isola Ecologica Strada Provinciale 23 delle Ville di Corsano.

La n. 6, invece, viene rinviata poiché, in base all'articolo 29 del Regolamento del Consiglio comunale, ciascun Consigliere non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza, e il consigliere Michele Pinassi ha già svolto due interrogazioni.

Con la stessa motivazione viene rinviata anche la n. 7. Con motivazione diversa viene rinviata anche la successiva interrogazione, la n. 8, presentata dai Consiglieri del Gruppo Nero su Bianco Eugenio Neri, Giuseppe Giordano in merito all'individuazione delle tariffe per l'accesso e la sosta in ZTL, poiché sono assenti i proponenti.

Viene, quindi, posta in discussione l'interrogazione n. 9, progressivo n. 37 al protocollo.

Chiederei ai proponenti, anche su istanza dell'Assessore competente, Fulvio Mancuso, che è assente per un improvviso problema, e comunque ha garantito la presenza prima della fine della seduta delle interrogazioni, di poter posticipare tale interrogazione, se c'è assenso. Vedo che c'è l'assenso. Si procede, quindi, alla successiva interrogazione.

Cons. BRUTTINI – Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

L'argomento riguarda una cosa che è abbastanza sentita, ovverosia il problema dei cani. Già nel passato Consiglio abbiamo affrontato questo problema per la zona di Fontebranda. In quel contesto abbiamo ritenuto necessario puntualizzare con precisione zone e delimitazioni di accesso, rifacendosi al regolamento vigente per la città.

Rifacendosi sempre a quel regolamento vigente, ho ritenuto opportuno presentare un'interrogazione per quanto riguarda la realizzazione di almeno un'ulteriore zona di sosta e passeggio dei cani in un quartiere che ne è completamente sprovvisto. In città ci sono numerose zone, poi forse l'Assessore ce le può anche elencare, però nella zona di San Prospero, zona di Fortezza, non c'è nessun'area dove i proprietari dei cani possono portare i cani a passeggiare liberi, pur nel rispetto delle norme. Devo anche dire che in molte aree verdi persistono e sono sempre presenti cartelli di divieto di accesso ai cani, questo in contravvenzione ai disposti del regolamento comunale, che prevede, in applicazione della legge nazionale, il libero accesso degli animali al guinzaglio in tutte le zone, con esclusione di quelle specificatamente destinate ad area giochi per bambini.

Perciò mi sono sentito in diritto di suggerire e richiedere all'Amministrazione la realizzazione di un'area da adibire al passeggio dei cani nella zona di via Pannilunghi, dove ci sono due zone verdi all'interno del parcheggio totalmente inutilizzate, dove non viene fatto assolutamente niente e forse realizzare in quella zona un'area di sosta e passeggio cani può essere un piccolo valore aggiunto, che consente anche al quartiere di avere un qualcosa che è necessario.

Oltre a questo, ho chiesto all'Amministrazione se, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 26, comma 4, del Regolamento comunale, sulla tutela degli animali, non sia il caso di verificare e eventualmente dotare tutte le aree già esistenti e nuove delle opportune attrezzature per le deiezioni, che in molti casi non sono presenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini per l'illustrazione dell'interrogazione.

Risponde all'interrogazione l'assessore Leonardo Tafani.

Ass. TAFANI – Grazie, Presidente. Ringrazio il consigliere Bruttini perché mi dà modo di riaffrontare, seppur a distanza di solo due settimane, un argomento comunque così importante, che va soprattutto spiegato alla cittadinanza in virtù delle – tutto sommato – ancora abbastanza recenti variazioni a livello legislativo nazionale.

Quello che il Consigliere dice è assolutamente vero, stiamo infatti – seppur magari con un leggero ritardo – adeguando la segnaletica di tutte le aree gioco alle quali sarà interdetto l'accesso cani e, contestualmente, stiamo rimuovendo tutti i divieti d'accesso laddove, appunto, questo divieto non ha più senso di esistere, perché – torno a riprecisare – le uniche aree che devono essere indicate con un'apposita ordinanza del Sindaco, dov'è inibito l'accesso al cane, sono quelle aree gioco bambini chiaramente delimitate e possibilmente – questo nella cernita che abbiamo fatto – attigue o comunque vicine ad aree di sgambamento cane, quindi dove comunque c'è la possibilità per i proprietari dei cani di avere una soluzione alternativa a distanza ragionevole.

Dunque, l'interrogazione mi dà anche un'altra opportunità, che è quella di fare una carrellata su quelle che sono ad oggi le aree di sgambamento cani in essere sul territorio comunale, e vorrei elencarle. Le aree in tutto sono 22: via Dante Alighieri; via San Benedetto; via Piero Strozzi; via Lazio; via Mentana; via Di Collinella; passaggio Calamandrei; viale Mazzini; via Giuseppe Verdi; via Berlinguer; Orti dei Tolomei; via Madonna del Buon Consiglio; via della Biccherna; via Bartolomeo Renaldini; via degli Aldobrandeschi; via Guastelloni; via Aretina; via del Vecchietta; vicolo degli Orbachi; via Dario Neri; Poggio Cardinale.

Entriamo però nel merito appunto della questione sollevata dal consigliere Bruttini. Sulla base del sopralluogo effettuato dall'Ufficio preposto la proposta del Consigliere non risulterebbe percorribile, perché? L'area di collocazione individuata, le aiuole individuate vengono ritenute parte integrante dell'area monumentale ivi allocata.

Noi, tanto per fare chiarezza a tutto il resto del Consiglio, stiamo parlando di via Pannilunghi, nello specifico del Monumento ai Caduti, e delle due aiuole di riferimento attigue al monumento stesso.

Quindi gli Uffici ad ora ritengono quell'area, che ha anche come conformazione, è infatti stondata sul lato di riferimento del monumento stesso, ha una forma che riprende proprio il monumento, quindi essendo ritenuta area monumentale nel suo insieme, comprensiva di aiuole, è sconsigliabile questo tipo di soluzione.

Ma visto che quello che solleva il consigliere Bruttini è assolutamente un problema reale e tangibile, è un quartiere popoloso, come quello di San Prospero, non può non avere aree di riferimento per condurre i cani, ci sono due opzioni alternative, che comunque potrebbero soddisfare la proposta messa oggi sul tavolo: una è il completamento dell'area compresa tra via Diaz e via Luigi Cadorna che, non so se avete presente, ha il problema di avere una conformazione morfologica in forte pendenza. Quindi questo significherebbe dover provvedere a recinzione di maggiore altezza per quanto riguarda la parte a valle, ma comunque una soluzione percorribile.

Spero, Consigliere, di aver spiegato a quale zona mi riferisco, quella praticamente poco dopo il Tribunale, in una zona che, appunto, non è di particolare passaggio e, chiaramente, in questo momento necessiterebbe di una recinzione.

Questo è un po' a latere del quartiere di San Prospero, perché l'altra soluzione indicata dagli Uffici sarebbe quella – e sono andato personalmente, essendo a mia volta residente nel quartiere, a verificarla – di una nuova area individuata nella parte finale del parcheggio di via Bruno Bonci. Quindi quel tratto che va verso le Mura, che scendono, prima di risalire a San Domenico, c'è una zona in piano dove potrebbe essere facilmente collocata un'area di sgambamento, chiaramente previa recinzione e quant'altro.

Quindi queste sono le controproposte che l'Ufficio fa e sulle quali ragioneremo approfonditamente. Per quanto riguarda gli interventi manutentivi è invece opportuno segnalare che gli stessi vengono continuamente effettuati, nei limiti delle disponibilità economiche attuali.

In tempi recentissimi sono stati comunque effettuati importanti interventi nell'area di San Miniato e in diverse altre – poi posso fornirle il dettaglio – sono stati cambiati i cancelli di ingresso,

ovviamente quella che è la parte più soggetta a usura di un'area di sgambamento, quindi i cancelli vengono ricambiati con una certa continuità.

In merito alla fornitura di sacchetti, qui è bene andare un po' a ritroso e ripercorrere step o passaggi già fatti. Negli anni passati gran parte delle aree erano state dotate di attrezzature per la raccolta delle deiezioni, quindi distributori di sacchetti, registrando però un utilizzo da parte degli utenti che ha evidenziato uno scarso senso civico: venivano presi d'assalto e veniva fatta la scorta personale, con questi sacchetti, e non lasciati lì con un utilizzo civile che potesse durare un tempo ragionevole. Tant'è che in passato erano proprio le Circoscrizioni a prendersi cura delle relative aree di sgambamento collocate nei territori di riferimento ed erano le stesse Circoscrizioni che rifornivano di sacchetti questi distributori.

Di comune accordo con le Circoscrizioni stesse fu sospeso questo *modus operandi* e quest'iniziativa, proprio perché alla fine si aveva un beneficio per pochi e non per molti, evidentemente, perché c'era appunto chi si faceva la scorta personale.

Quindi anche qua sarebbe probabilmente da prendere in considerazione la possibilità della collocazione di distributori a pagamento, per cui fornire un servizio a un costo chiaramente che possa essere il più contenuto possibile, ma non la famosa roba che "siccome è di tutti non è di nessuno". Questo è purtroppo il meccanismo che talvolta si innesca.

Una valutazione importante da sottolineare è anche il recente accordo – nel 2014 – con l'ENPA, che va appunto nell'ottica non tanto coercitiva, almeno in fase iniziale, cioè di sollevare sanzioni a tutti coloro che contravvengono a quelle che sono le normative vigenti, ma l'idea – e stanno adoperandosi in tal senso – è quella di cercare di educare la cittadinanza a un maggior senso civico possibile, con la consapevolezza che poi esistono delle leggi e che prima o poi inizieremo ad applicare in maniera un po' più stringente perché, chiaramente, quello del fenomeno delle deiezioni dei cani lungo i marciapiedi è un fenomeno che, vi garantisco, a Siena è molto contenuto rispetto che in tante altre città, perché basta fare una passeggiata in un quartiere come quello dei Parioli a Roma, che ci rendiamo conto di qual è il grado di degrado di altre città, ma è comunque un fenomeno ancora troppo presente, e su questo stiamo lavorando, ripeto, da un punto di vista educativo con la sinergia con l'ENPA e prima o poi, appunto, anche in maniera un po' più repressiva, iniziando ad elevare anche le relative sanzioni amministrative previste.

Detto questo, ringrazio il Consigliere della proposta e valuteremo, appunto, per soddisfare questa richiesta sul quartiere San Prospero, quale delle due alternative risulterà più percorribile, ma una delle due andrà evidentemente intrapresa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione della risposta all'interrogazione l'assessore Leonardo Tafani.

Naturalmente ha facoltà di esercitare il diritto di replica il consigliere Massimiliano Bruttini.

Cons. BRUTTINI – Grazie, Presidente. Mi devo dichiarare abbastanza soddisfatto, perché l'importante è che del problema l'Amministrazione se ne faccia carico, così come delle altre cose che l'Assessore ha detto.

Dotare i quartieri di strutture nelle quali i nostri amici animali si possano muovere un po' in libertà è una cosa importantissima, anche per la qualità della vita, non tanto degli animali, quanto dei padroni, anche perché poi in altre esperienze – posso garantire, in altre zone – queste aree diventano anche aree di socializzazione dove i proprietari dei cani in qualche momento, in qualche modo, parlano, si incontrano e si scambiano opinioni.

Vanno benissimo le individuazioni fatte dall'Assessore, se potessero essere tutte e due indubbiamente, visto le dimensioni del quartiere e il numero degli abitanti, forse sarebbe la soluzione ottimale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Massimiliano Bruttini.

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/09/2014

Siena, li 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI
